

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL
LAVORO ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' - DPG

SERVIZIO: Competitività e Attrazione degli Investimenti- DPG015

UFFICIO: Attrazione di nuovi Insedimenti industriali, contrasto alla delocalizzazione

Il Estensore
Adriano MARZOLA
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Adriano MARZOLA
(firma)

Il Dirigente del Servizio
Piergiorgio TITTARELLI
(firma)

Il Direttore Regionale
Tommaso DI RINO
(firma)

Il Componente la Giunta
F.to On.le Giovanni LOLLI
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to Fabrizio Bernardini
(firma)

Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
(firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 28 APR, 2017 Deliberazione N. 213

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 28 APR, 2017
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DIMATTEO Donato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Fabrizio Bernardini**

OGGETTO

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 3.2.1: "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" REG. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 - Approvazione Linee di indirizzo

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO DEL:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

PRESO ATTO della Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015, con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;

RITENUTO di dare attuazione a quanto indicato nel cronoprogramma della pubblicazione delle procedure di evidenza pubblica, presentato nel Comitato di Sorveglianza del maggio 2016, relativamente alla Azioni del POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione 3.2.1: "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese";

PRESO ATTO degli incontri tenuti dal Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università", in collaborazione con l'A.d.G. del POR FESR 2014-20, con gli Stakeholders di riferimento, nel corso dei quali sono state condivise le finalità generali previste nel Programma in relazione alla concessione di aiuti alle imprese in collaborazione con i territori comunali raggruppati per Sistemi Locali del Lavoro di riferimento per la realizzazione di progetti finalizzati alla realizzazione di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi e al miglioramento di processi produttivi;

CONSIDERATO l'obiettivo specifico dell'Asse III del POR FESR 2014-20 che consiste in interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzate alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese, al fine di potenziare la competitività e la capacità di attrazione del sistema produttivo regionale;

RITENUTO, sulla base delle esperienze maturate nel corso del precedente periodo di Programmazione ed al fine di superarne le relative criticità, di individuare i seguenti elementi essenziali per l'attuazione della richiamata Linea di Azione 3.2.1 del POR FESR Abruzzo 2014-20, ai fini della pubblicazione della relativa procedura di evidenza pubblica da parte della struttura regionale competente ai sensi della DGR 22 del 26/01/2016 e successiva modifica con DGR n. 372 del 13/06/2016:

- gli interventi da realizzarsi devono essere finalizzati in attuazione dell'Asse Prioritario III "Competitività del sistema produttivo", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", Azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" del POR FESR 2014 - 2020 della Regione Abruzzo;
- di contribuire a sostenere, attraverso aiuti de minimis - di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 - la ripresa economico-finanziaria ed occupazionale delle aree di crisi riconosciute a livello regionale, attraverso il rafforzamento dei processi produttivi, la riorganizzazione dei processi gestionali, organizzativi e di marketing e il rafforzamento della capacità produttiva delle imprese esistenti e di nuova costituzione;
- al fine di attuare e rafforzare i piani di rilancio delle aree di crisi non complesse sostenere progetti di investimento che, mediante riconversione industriale, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo consentano di ristabilire condizioni di equilibrio economico e sociale, nonché di riavvio dei circuiti produttivi, nelle aree più incisivamente colpite dalla crisi, contribuendo ad una riqualificazione delle imprese in esse presenti e ad un riposizionamento competitivo, per favorire la salvaguardia e la riallocazione degli addetti nel tessuto produttivo.
- tutti gli investimenti devono avere ricadute dirette sulle imprese che li sviluppano e sulle produzioni realizzate nel territorio della Regione Abruzzo.
- utilizzare la massima semplificazione amministrativa possibile a favore delle imprese concorrenti, per quanto concerne l'applicazione di costi forfettari, l'applicazione dei costi unitari l'individuazione di una tempistica certa delle fasi procedurali, le modalità informatizzate di presentazione delle istanze di partecipazione, le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;
- utilizzare criteri di valutazione di merito in linea con quanto condiviso nel corso del richiamato Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-20;

- incentivare il massimo coordinamento con le azioni del PO FSE 2014-20 afferenti a tematiche con le quali si possono instaurare sinergie di azione ed integrazione di interventi;

VISTO il documento denominato "Avviso Pubblico per gli interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese - Linee di indirizzo" REG. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. A**), che esplicita gli elementi essenziali indicati in precedenza, fornendo le indicazioni operative fondamentali per procedere all'emanazione della relativa procedura di evidenza pubblica;

CONSIDERATO che gli oneri previsti dal presente provvedimento trovano copertura nello stanziamento del POR FESR Abruzzo 2014-2020, Attività 3.2.1;

DATO ATTO che con nota prot.n.RA88020/17 del 03.04.2017, il Dirigente del Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti", Responsabile di Azione ha trasmesso al Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FESR-FSE Abruzzo 2014-2020, la bozza di Avviso/Bando con i relativi allegati, per l'attuazione degli Interventi in oggetto, ai fini della pre-validazione di competenza (**All. B**);

PRESO ATTO che con nota prot. n.RA166173 del 20.04.2017 l'Autorità di Gestione POR FESR Abruzzo 2014-2020 ha trasmesso la scheda di validazione inerente l'Avviso relativo all'Intervento di che trattasi, sicché è possibile contestualmente procedere alla prenotazione di impegno contabile della somma di € 16.000.000 sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale pluriennale per gli esercizi finanziari 2017- 2018 (**All. C**);

UDITO il Relatore;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate

1. di approvare il documento denominato "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 3.2.1: Avviso Pubblico per gli interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese - Linee di indirizzo - Linee di indirizzo" REG. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, (**All. A**);
 2. di demandare al Servizio competente per materia, la predisposizione e l'approvazione mediante Determinazione Dirigenziale, dell'Avviso pubblico afferente all'Attività 3.2.1 del POR FESR Abruzzo 2014-2020, nel pieno rispetto delle linee di indirizzo tracciate nel suddetto documento, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 3. di trasmettere copia del presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014 - 2020;
 4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dell'allegato nel B.U.R.A.T.
- =====



L'Unione Europea

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 213 del 28 APR. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini

All. A

REGIONE ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

POR FESR Abruzzo 2014-2020

Linea di azione 3.2.1 *“Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese”.*

- LINEE DI INDIRIZZO -

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 3.2.1: “Avviso Pubblico per interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese” REG. (UE) n. 1407/2013 del 8/12/2013

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

1. Con il presente Avviso la Regione Abruzzo intende favorire a sostenere, attraverso aiuti *de minimis* - di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 - la ripresa economico-finanziaria ed occupazionale delle aree di crisi riconosciute a livello regionale, attraverso il rafforzamento dei processi produttivi, la riorganizzazione dei processi gestionali, organizzativi e di *marketing* e il rafforzamento della capacità produttiva delle imprese esistenti e di nuova costituzione.
2. Il presente Avviso è emanato in attuazione dell'Asse Prioritario III “Competitività del sistema produttivo”, Obiettivo tematico 3 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”, Azione 3.2.1 “Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese” del POR FESR 2014 – 2020 della Regione Abruzzo”.

OBIETTIVI, FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. Gli interventi previsti concorrono a rafforzare i piani di rilancio di tali aree, il presente Avviso è volto a sostenere progetti di investimento che, mediante riconversione industriale, razionalizzazione, ammodernamento di un impianto o di un processo produttivo consentano di ristabilire condizioni di equilibrio economico e sociale, nonché di riavvio dei circuiti produttivi, nelle aree più incisivamente colpite dalla crisi, contribuendo ad una riqualificazione delle imprese in esse presenti e ad un riposizionamento competitivo, per favorire la salvaguardia e la riallocazione degli addetti nel tessuto produttivo.
2. I progetti presentati devono essere riferibili ai territori comunali raggruppati per **Sistemi Locali del Lavoro (SLL – aree di crisi non complesse)** di cui alla Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 684 del 29/10/2016, e modificata dalla DGR n. 824 del 05/12/2016, conformemente a quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) del 4 agosto 2016 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 232 del 4 ottobre 2016) e riconosciuti con Decreto Direttoriale del MISE del 19 dicembre 2016.



3. Gli investimenti devono avere ricadute tecnologiche dirette sulle imprese che li sviluppano e sulle produzioni realizzate nel territorio della Regione Abruzzo. Il presente Avviso è finalizzato ad accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo di imprese esistenti, attraverso il sostegno alla realizzazione di progetti di innovazione delle MPMI.
4. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 16.000.000,00 (sedicimilioni,00), a valere sull'Azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" del POR FESR Abruzzo 2014 – 2020, Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", a favore delle MPMI, ai sensi del REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.
5. Le risorse sono ripartite per ogni **Sistema Locale del Lavoro**. A ciascuno delle nove aree di crisi non complessa, è riservato l'ammontare come da tabella sotto riportata, che sarà assegnato sulla base di singole graduatorie di merito:

Aree di Crisi non Complesse individuate per Sistemi Locali del Lavoro (SLL)	Risorse disponibili
Teramo	3.000.000,00 €
Avezzano	3.250.000,00 €
Sulmona	1.650.000,00 €
Penne	1.200.000,00 €
Chieti	3.500.000,00 €
L'Aquila	2.500.000,00 €
Giulianova (Mosciano Sant'Angelo e Notaresco)	460.000,00 €
Vasto (Gissi, Carpineto Sinello, Casalbordino e Scerni)	360.000,00 €
Ortona (Canosa Sannita e Poggio Fiorito)	80.000,00 €

6. Qualora, dopo l'approvazione delle graduatorie ed il conseguente impegno di spesa, si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, potranno essere agevolate, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, ulteriori domande previo provvedimento del competente Servizio, da assumere sulla base delle esigenze attuative del programma. Qualora all'interno delle diverse aree di crisi non complesse sopra individuate una delle dotazioni finanziarie non risulti integralmente utilizzata, le risorse residue saranno attribuite prioritariamente alle altre aree, in proporzione al fabbisogno eventualmente insoddisfatto.

DEFINIZIONI

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto del REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»
2. Le definizioni contenute nel presente Avviso, sono, con riferimento agli Aiuti di Stato, quelle di cui al Regolamento (UE) n.651/2014 ed al Regolamento (UE) n.1407/2013.



SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Possono essere soggetti beneficiari, pena esclusione, le micro, piccole e medie imprese (mPMI), iscritte nel registro delle imprese, alla data di pubblicazione sul BURAT dell'Avviso, con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A. Le imprese di nuova costituzione, anche se inattive iscritte nel registro delle imprese con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A. Le società consortili, costituite da PMI con codice ATECO 2007 principale limitatamente ai settori riportati nell'Allegato A.
2. I soggetti beneficiari, pena esclusione, devono avere alla data della prima liquidazione dell'aiuto, una sede in una delle aree di crisi non complessa riconosciute dalla Regione Abruzzo.
3. L'ammontare complessivo del progetto presentato deve essere non inferiore a 50.000,00 Euro (IVA esclusa), pena l'inammissibilità. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione o rimodulazione del progetto d'investimento in sede di rendicontazione.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. Possono accedere agli aiuti previsti dal presente Avviso Pubblico, esclusivamente le imprese di cui sopra che presentino progetti per l'implementazione di nuovi prodotti, il rafforzamento dei processi produttivi, la riorganizzazione dei processi gestionali, organizzativi e di *marketing* e il rafforzamento della capacità produttiva delle imprese esistenti e di nuova costituzione.
2. Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito in 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.A.T., salvo eventuali proroghe di durata complessiva non superiore a 3 mesi.

DOMANDA DI ACCESSO -TERMINI - PROGETTO

1. I soggetti che intendono richiedere le agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico, sotto pena di inammissibilità, devono proporre la candidatura alla Regione Abruzzo – Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti, a mezzo di apposita piattaforma informatica.
2. La candidatura per l'ammissione all'aiuto è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti:
Domanda di Ammissione all'aiuto (Allegato n. I);
Proposta Progettuale (Allegato n. II);
Dichiarazioni (Allegato n. III).

COSTI AMMISSIBILI

1. **PROGETTAZIONI INGEGNERISTICHE** riguardanti gli impianti, sia generali che specifici, studi di fattibilità economico-finanziaria, ivi incluse le spese di progettazione e direzione lavori delle opere di miglioramento/adeguamento sismico. Tali spese sono ammesse nel limite del 5% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto. Nell'ambito di tale limite massimo, le spese relative allo studio di fattibilità economico finanziaria non possono eccedere il 2% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.



2. **MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE VARIE** nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, esclusi i mezzi di trasporto targati, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni.
3. **OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE** strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi. Tali spese non possono in ogni caso superare il limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.
4. **INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO:** interventi che vanno ad agire sulle strutture portanti degli edifici sede dell'impresa e devono essere mirati ad innalzare notevolmente il livello di resistenza sismica dell'edificio alle scosse sismiche. Sarà quindi necessario che il potenziale beneficiario si doti di un documento che accerti ed attesti l'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio e dimostri, attraverso un progetto ingegneristico, di quanto migliora l'indice rispetto alla situazione esistente (vedi punto A.2 dell'Art. 6). Sono ammessi a finanziamento solo gli interventi sulle opere murarie che innalzano, rispetto al rilevato, l'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio e dimostri, attraverso un progetto ingegneristico, di quanto migliora l'indice rispetto alla situazione esistente. Sono ammessi a finanziamento solo gli interventi sulle opere murarie che innalzano, rispetto al rilevato, l'indice di vulnerabilità sismica dell'edificio aumentandolo di una percentuale minima del 15%, in caso di miglioramento sismico e fino alla percentuale del 100%, in caso di adeguamento sismico, secondo i parametri stabiliti dal D.M. 14 gennaio 2008 del M.I.T. e successive variazioni e integrazioni vigenti al momento dell'esecuzione dell'investimento. Tali spese non possono in ogni caso superare il limite del 30% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto. Si precisa che tale limite dovrà essere rispettato anche qualora si prevedano, oltre agli interventi di miglioramento/adeguamento sismico, opere murarie ed impiantistiche di cui al precedente punto.
5. **PROGRAMMI INFORMATICI** commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, **BREVETTI, LICENZE, KNOW-HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE** concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto;
6. **SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sul rispetto delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa. I servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.
7. **PERIZIA GIURATA**, rilasciata da un tecnico professionista abilitato, asseverata in tribunale. Tale spesa è ammissibile nel limite del 3% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto e comunque non può essere superiore a 3.000,00 Euro.
8. Ai sensi del presente avviso gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con aiuti statali ed europei relativamente agli stessi costi ammissibili (Regolamento (UE) N. 1407/2013 art 5).

INTENSITÀ PREVISTE

1. L'agevolazione è costituita da un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile.
2. Il contributo massimo riconosciuto a ciascuna impresa, non può essere superiore a € 200.000,00, nel rispetto della regolamentazione europea prevista per il regime *de minimis* (Regolamento CE n. 1407/2013).



VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le domande che hanno superato l'istruttoria sono valutate da una Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente del Servizio Competitività e attrazione investimenti. Qualora fossero individuati dipendenti interni, appartenenti ad altri Servizi del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, alla nomina provvederà il Direttore del Dipartimento stesso.
2. La Commissione di valutazione può essere composta di esperti individuati all'interno della Regione oppure all'esterno.
3. La Commissione di valutazione esamina le istanze assegnando i punteggi a ciascuna proposta secondo i seguenti criteri indicati:

Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggi	
		Fino a	Max
A – VALUTAZIONE DEL PROGETTO SOTTO IL PROFILO DELLA INNOVATIVITA' E DELL'ACCRESCIAMENTO DEL VOLUME PRODUTTIVO			
A1) Capacità dell'operazione di favorire il livello di innovazione e di competitività del proponente	Capacità del progetto di favorire l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto e investimento in promozione. Si valuteranno i contenuti del progetto relativamente a: - introduzione di nuovi prodotti per l'impresa (fino a un max 15 punti); - miglioramento significativo di processi produttivi (fino ad un max di 8 punti); - implementazione di nuove metodologie di marketing che comportano significativi cambiamenti nella promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo (fino ad un max di 7 punti).	Fino a 30	Max 40
	Valutazione della proposta progettuale in termini di incremento della resistenza sismica dello stabilimento sede dell'intervento - presentazione di un progetto di miglioramento sismico (fino a 3 punti assegnando 1 punto per ogni incremento del 15% di vulnerabilità) - presentazione di un progetto di adeguamento sismico (5 punti)	Fino a 5	
	Capacità del progetto di accrescere la competitività del proponente, in termini di: - incremento della quota di mercato in riferimento all'investimento proposto e alla sua innovatività rispetto a quanto esistente sul mercato (fino ad un max di 5 punti);	Fino a 5	
B – EFFICIENZA ATTUATIVA			



<p>B1) Sostenibilità ambientale</p>	<p>- Valutazione del progetto circa l'aderenza ai requisiti di sostenibilità ambientale contenuti nella Carta di Pescara, in relazione al numero e al grado di adesione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Base: 1 punto - Medio: 3 punti - Avanzato: 5 punti <p>(DGR n. 502 del 21/07/2016)</p>	<p>Fino a 5</p>	
<p>B2) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</p>	<p>Verifica della fattibilità economica e finanziaria del progetto con particolare riferimento ai risultati attesi rispetto all'investimento previsto e alla capacità di impattare positivamente sugli indicatori economico-finanziari del proponente.</p> <p>In particolare si valuterà il rapporto incrementale tra la quota di capitale attivato con l'aiuto e la quota di fatturato specifico che si prevede di aumentare grazie proprio al nuovo prodotto o al migliorato processo produttivo che si va ad attivare o all'implementazione di nuove metodologie di marketing</p>	<p>Fino a 12</p>	
<p>B3) Capacità economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti</p>	<p>Articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse interne coinvolte dal proponente nella realizzazione del progetto)</p> <p>Si valuterà in particolare se il progetto mira:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a mantenere inalterati i livelli occupazionali, (1 punto) - a innalzare il livello occupazionale con l'immissione di nuovo personale da assumere a tempo indeterminato entro la conclusione del progetto (da 2 a 5 punti, 1 punto per ogni nuova assunzione) - a promuovere l'occupazione giovanile o femminile: 1 punto aggiuntivo a quanto previsto nel capoverso precedente se assunto un giovane con età inferiore a 30 anni o una donna; 2 punti aggiuntivi se vengono assunti 1 giovane e 1 donna; 3 punti aggiuntivi se vengono assunti più di 2 giovani e 2 donne. <p>Quota di cofinanziamento privato.</p> <p>Il punteggio è determinato applicando i seguenti scaglioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo richiesto 50% → P = 1 	<p>Fino a 8</p> <p>Fino a 5</p>	<p>Max 30</p>



	- Contributo richiesto 45% → P = 2 - Contributo richiesto 40% → P = 3		
	- Contributo richiesto 35% → P = 4 - Contributo richiesto fino al 30% → P = 5		
C – FATTIBILITA' TECNICA E CANTIERABILITA' DELLA PROPOSTA			
C1) Qualità tecnica e completezza del progetto proposto	Qualità della proposta con riferimento a: - individuazione dei fabbisogni di investimento (fino a 10 punti); - definizione degli obiettivi generali e specifici (fino a 10 punti); - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento (fino a 10 punti)	Fino a 30	Max 30
TOTALE		100	

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande di ammissione al finanziamento che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 35 punti, fermo restando il conseguimento di almeno 15 punti in relazione al criterio di valutazione di cui alla lettera A, e almeno 10 punti per i criteri di valutazione di cui alle lettere B e C. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo anche in uno solo dei tre criteri comporta la esclusione della domanda.





All. B

GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti
65122 PESCARA (PE)

Prot. 88020/17

Pescara, 03/04/2017

Al Dirigente del Servizio
Autorità di gestione POR FESR/FSE
Dott.ssa Elena Sico

e, p.c. Preg.mo Assessore Regionale
Sviluppo Economico
On. Dott. Giovanni Lolli

All'Autorità di Gestione
POR FESR/FSE
Dott. Vincenzo Rivera

Al Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro
Istruzione, Università
Dott. Tommaso Di Rino

OGGETTO: POR FESR Abruzzo 2014 – 2020. Asse III – Competitività del sistema produttivo.

Linea di azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese."

Trasmissione dell'avviso e degli allegati per la procedura di validazione.

In riferimento all'oggetto, si trasmettono in allegato alla presente l'Avviso pubblico ed i relativi allegati predisposti dal Servizio, in collaborazione con l'assistenza tecnica, per l'avvio delle operazioni di concessione degli aiuti di cui all'Asse III – azione 3.2.1 del POR FESR 2014 – 2020.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Piergiorgio Tittarelli

Piergiorgio Tittarelli





All. C

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA e RAPPORTI CON L'EUROPA
Servizio Autorità di Gestione Unica FESR - FSE
Via Leonardo da Vinci, 6 – 67100 L'Aquila
Tel. 0862/363723

Prot. n. 106173

L'Aquila 20/04/2017

DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
c.a. Direttore Dott. Tommaso Di Rino
tommaso.dirino@regione.abruzzo.it

DPG015 - Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti
c.a. Dott. Piergiorgio Tittarelli
piergiorgio.tittarelli@regione.abruzzo.it

OGGETTO: POR FESR Abruzzo 2014-2020. Validazione della proposta di Avviso/Bando Asse III - Azione 3.2.1 da parte dell'AdG.

Si trasmette in raccordo con l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, in allegato alla presente, la **Scheda di Validazione** dell'Autorità di Gestione per la proposta di Avviso Pubblico POR FESR Abruzzo 2014-2020 relativamente all'Asse III - Azione 3.2.1, "*Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Aree di crisi non complesse individuate con DGR n°684 del 29.10.2016, così come modificata con DGR n°824 del 5.12.2016*".

Si rappresenta che la validazione dell'Avviso è subordinata al rispetto di talune prescrizioni riportate nella predetta scheda, che contiene, altresì, suggerimenti relativi all'avviso stesso.

Si allegano i pareri dell'Autorità Ambientale, dell'Ufficio Controllore di I livello e del Servizio Verifica e coordinamento per la compatibilità della normativa europea Aiuti di Stato.

Restando a disposizione per ogni eventuale necessità, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Elena Sico
(F.to digitalmente)

